

## Notare come...

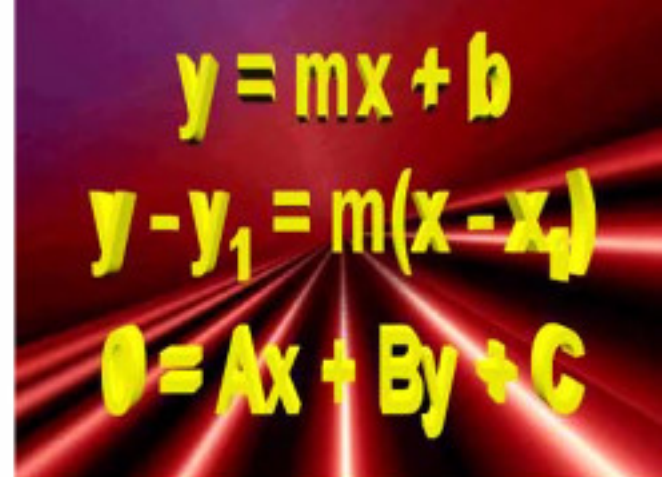
- ◆ ... gli Hamming sono una generalizzazione dei codici che abbiamo visto prima (parity bit, repetition)...
- ◆ ... e possiamo vederlo meglio quando li consideriamo appunto nella grande famiglia dei ***codici lineari***.

$$y = mx + b$$

$$y - y_1 = m(x - x_1)$$

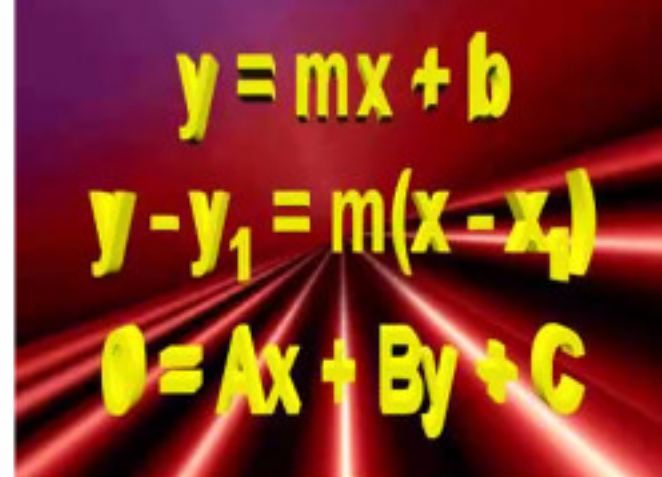
$$0 = Ax + By + C$$

# Esempio: i parity bit...



- ◆ Il parity bit 3 (ogni tre bit, inseriamo un parity bit P):
- ◆  **$(a \ b \ c) \rightarrow (a \ b \ c \ P)$**
- ◆ Possiamo usare la matrice generatrice  
 **$\begin{matrix} 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \end{matrix}$**
- ◆ Notare, peso minimo 2  $\rightarrow$  codice  **$(4,3,2)$**

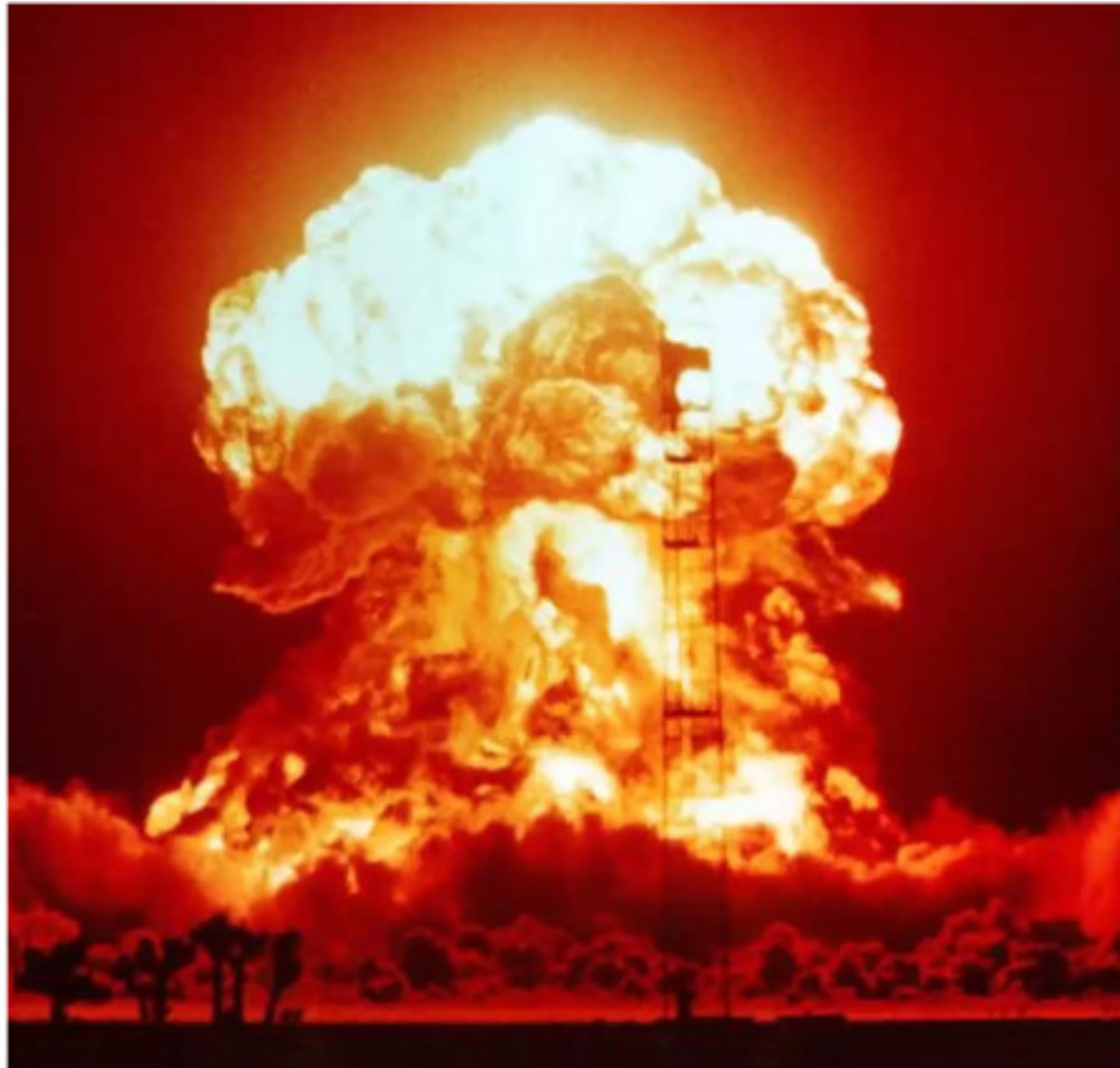
# Esempio: i repetition codes...



- ◆ R3 (“balbettiamo” tre volte)
- ◆  $(a) \rightarrow (a \ a \ a)$
- ◆ Possiamo usare la matrice generatrice  
**1 1 1**
- ◆ Notare, peso minimo 3  $\rightarrow$  codice **(3,1,3)**



Vediamo ora i problemi pratici  
con gli errori...



# Gli errori...

- ◆ Se non sappiamo nulla degli errori, non c'è molto che possiamo fare
- ◆ Ma se conosciamo delle proprietà degli errori, cioè ***se gli errori hanno una struttura***, allora le cose cambiano



# I burst

- ◆ Nella pratica, in molti casi gli errori non sono del tutto casuali, ma occorrono in ***burst*** (“esplosioni” ravvicinate)





# MALE!!!!

- ◆ Questo crea ***problemi mostruosi*** ad ogni codice error-correcting...!!!



# E quindi...?

- ◆ Potremmo tenerne conto e anzi ***sfruttare la loro struttura*** a nostro vantaggio!
- ◆ Come????















# Il metodo della matrice invertita (*interleaving*)



Char.

ASCII

Check bits

H	1001000
a	1100001
m	1101101
m	1101101
i	1101001
n	1101110
g	1100111
	0100000
c	1100011
o	1101111
d	1100100
e	1100101

00110010000
10111001001
11101010101
11101010101
01101011001
01101010110
01111001111
10011000000
11111000011
10101011111
11111001100
00111000101

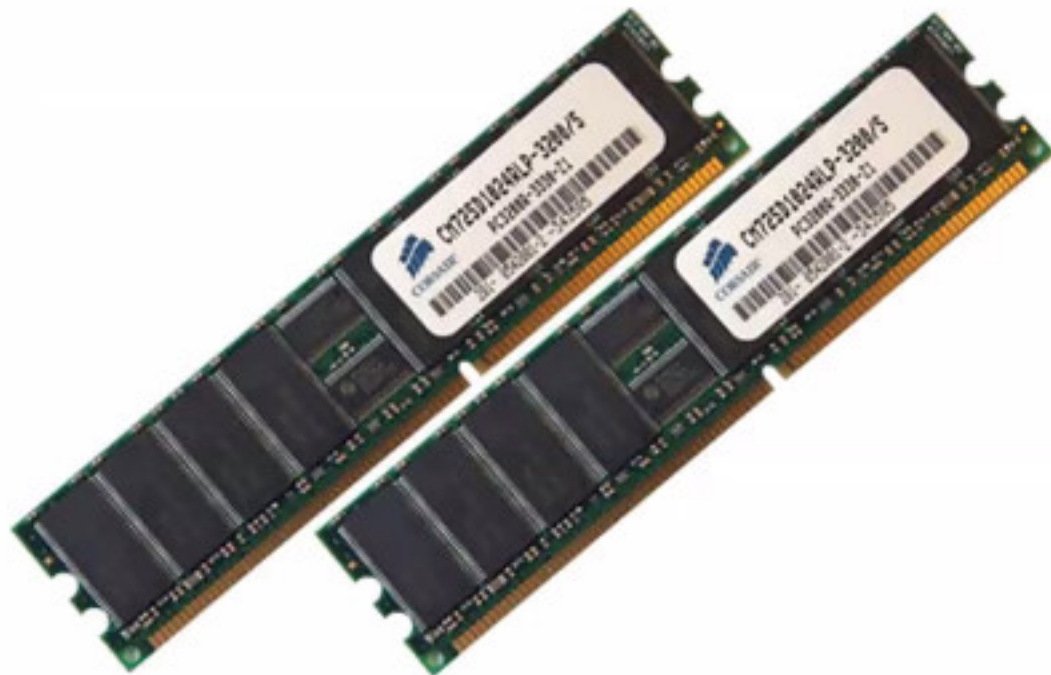
Order of bit transmission

# Il nostro computer!

- ◆ Nel suo piccolo, c'è anche qui ***comunicazione dei dati***:  
dal processore alla RAM al disco rigido  
etc etc
- ◆ Però, le componenti sono molto più affidabili che non una rete esterna, quindi non dobbiamo preoccuparci

# RAM

◆ Consideriamo ad esempio la RAM





# Unità di misura

◆ Ci serve un'unità di misura grossetta: ad esempio, il **quadrilione**

◆ 1000000000000000

◆  $= 10^{15}$

# Dati del nostro computer

- ◆ RAM che va a 1600MhZ
- ◆ 1Gb di RAM



# Dati del nostro computer

- ◆ RAM che va a 1600MhZ
- ◆ 1Gb di RAM
- ◆ Supponiamo, la probabilità di un errore nella RAM sia bassissima: uno ogni ***cento quadrilioni (!)***
- ◆ Ogni quanto in media ci sarà un errore?





# Dati in RAM



◆ → un errore ogni

**0.08 secondi**  
**(!!!!!!!)**

# E un doppio errore?



- ◆ Senza tenere conto dei burst, un doppio errore circa ogni **8 quadrilioni di secondi (!!)**
- ◆ → **scelta di design:** se vogliamo migliorare il nostro sistema, dovremmo tenere ***ben conto*** degli errori di ***potenza 1***, e possiamo tralasciare quelli di ***potenza 2***

## E per i dischi rigidi?



- ◆ La situazione non cambia di molto (fate il conto): l'access rate è di certo molto minore della RAM, ma non di molti ordini di grandezza, il che significa che ci saranno errori in termini di anni invece che di secondi



# RAID



Standalone



Cluster

# RAID



Hot swap



RAID 0

# RAID



RAID 1



RAID 5



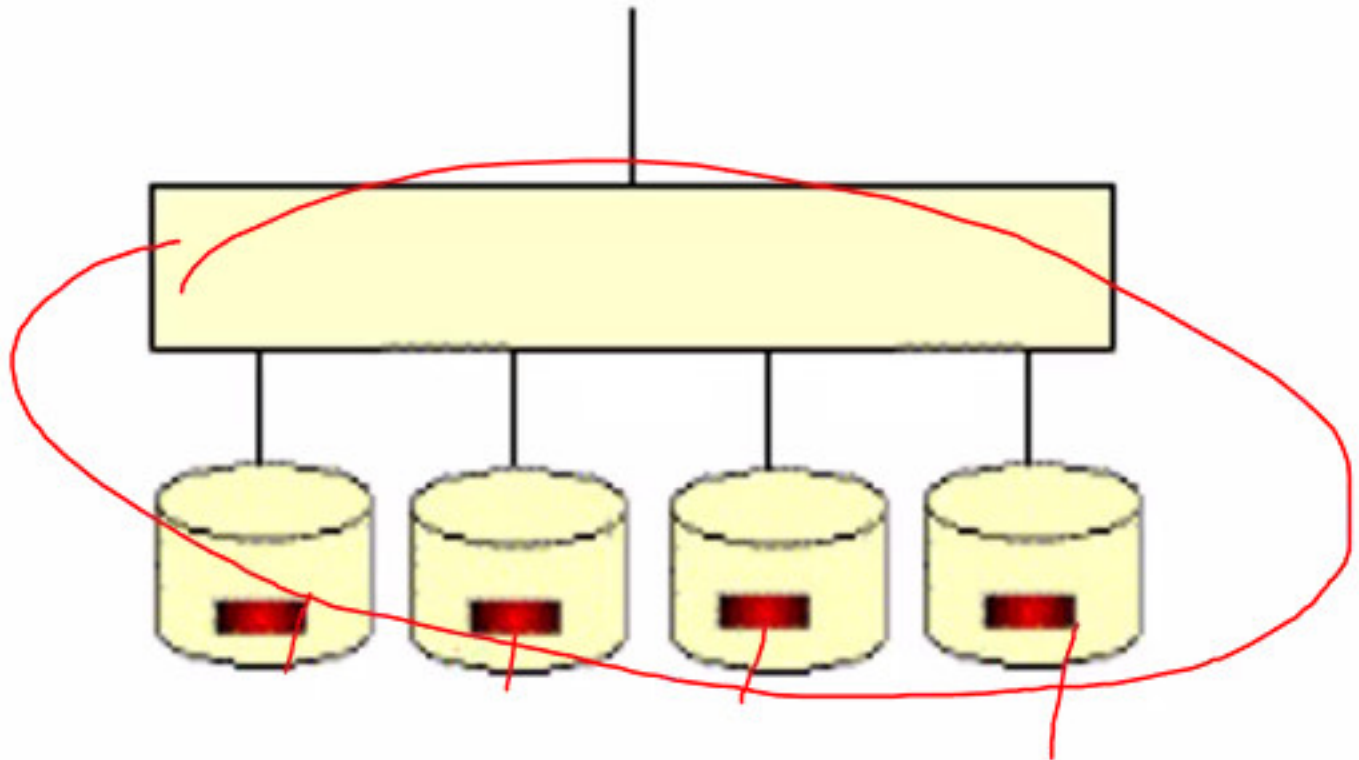
RAID



RAID 0+1

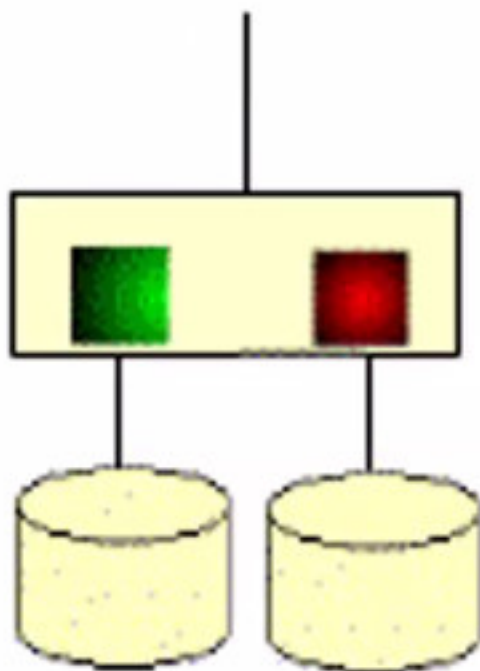
# RAID 0

◆ Overlay (striping), senza codici di errore



# RAID 1

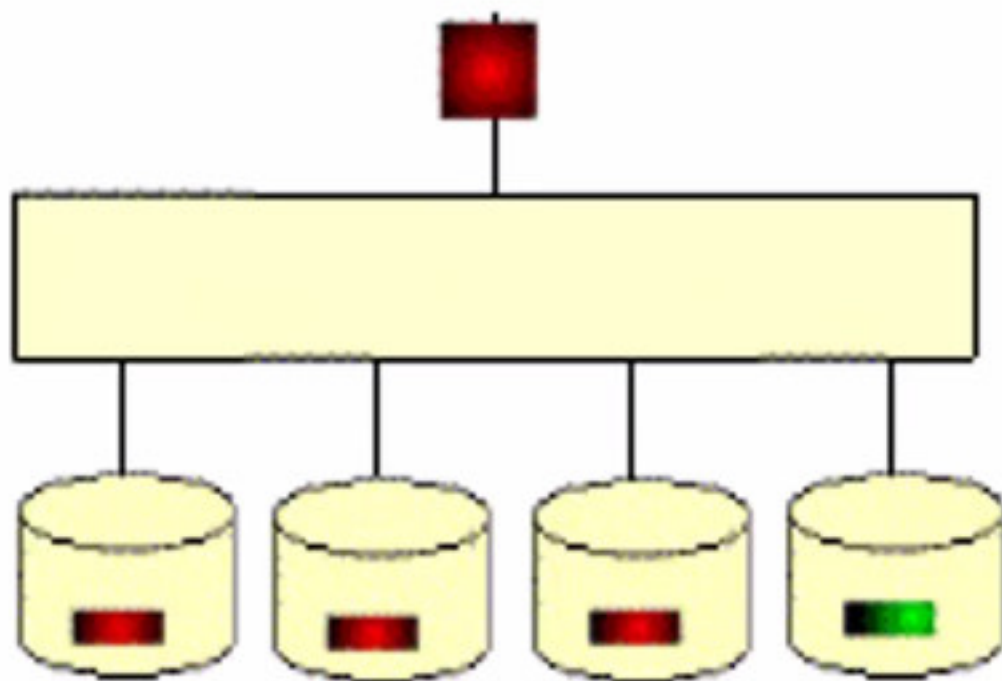
◆ Il codice R2 (!)





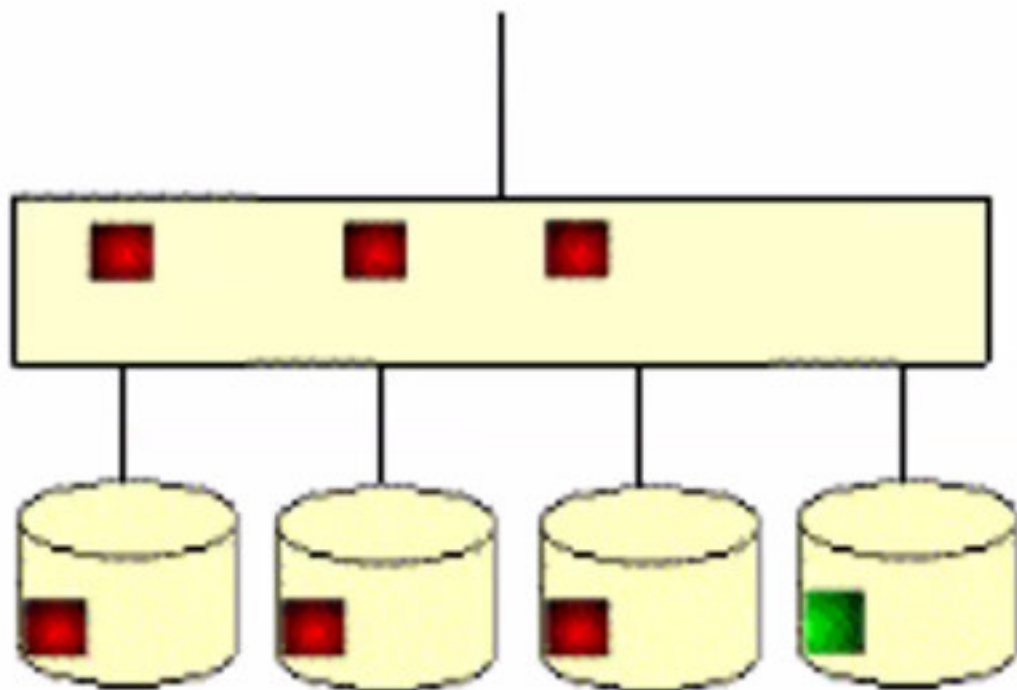
# RAID 3

◆ Overlay con il codice parity



# RAID 5

◆ Codice parity distribuito



# E la RAM?





# ECC RAM



- ◆ Usa un codice di ***error correction***, variante di quello di Hamming, di tipo **(72, 64)**
- ◆ Se vi siete mai chiesti ***perché*** le RAM di nuova generazione non andavano più veloci delle vecchie: hanno una ***penalità*** dell'**11%** (il data rate è l'89% )

# SECCDED



- ◆ Attenzione che la scheda madre deve supportare la funzionalità:
- ◆ Anche se trovate scritto nelle specifiche che “supporta le ECC”, significa solo che potete usarle, ma NON NECESSARIAMENTE che ci sia error correction
- ◆ → deve supportare **SECCDED**:  
**Single Error Correction,  
Double Error Detection**



Esempio paradossale... le  
schede di fascia alta... (!)





# Altro esempio...

- ◆ Le schede di memoria...
- ◆ ECC con Hamming!



Andiamo oltre l'atmosfera...

